

## Legenda

## Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

Zona 1: successione stratigrafica costituita da una spessa coltre di depositi fini argilloso-limosi con sottili intercalazioni limo-sabbiose, sovrapposta ad un primo livello ghiaioso-sabbioso con tetto posto a profondità generalmente di -20÷22 m da p.c.

Zona 2: successione stratigrafica costituita da una spessa coltre di depositi fini argillosi e argilloso-limosi con locali intercalazioni sabbiose

Zona 3: successione stratigrafica costituita da subordinati livelli ghiaiosi dello spessore di 4÷5 m, intercalati in depositi argilloso-limosi

Zona 4: successione stratigrafica costituita da alternanze di livelli argilloso-limosi e livelli ghiaiosi

Zona 5: successione stratigrafica costituita in superficie da riporti antropici avvenuti in epoca storica, sovrastanti depositi argilloso-limosi con intercalazioni di livelli ghiaiosi di spessore variabile da 2 a 5 metri

Zona 6: successione stratigrafica costituita da livelli di ghiaie di spessore variabile da 3 a 10 metri,

intercalati in depositi fini argilloso-limosi

Zona 7: successione stratigrafica costituita da orizzonti ghiaiosi generalmente spessi e da livelli argilloso-

limosi

Zona 8: successione stratigrafica costituita da prevalenti depositi grossolani di ghiaie in matrice limo-

In carta è riportato con caratteri blu il codice della successione litostratigrafica che individua la relativa zona

argillosa con subordinate intercalazioni di materiali fini

## Zone suscettibili di instabilità

3050 Liquefazion

